

STUDIO PIONA

Dottori commercialisti
Consulenza tributaria
Consulenza societaria aziendale
Family office

*D.L. 19/03/2021, n. 41
(cd. decreto “Sostegni”)*

24/03/2021

PRINCIPALI NORME TRIBUTARIE

È stato pubblicato il giorno 22 Marzo sulla *Gazzetta Ufficiale* il D.L. 19.3.2021 n. 41 (c.d. decreto “Sostegno”), recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus ed entrato in vigore il giorno 23 Marzo.

Sono cinque gli ambiti principali degli interventi:

- sostegno alle imprese e agli operatori del terzo settore;
- lavoro e contrasto alla povertà;
- salute e sicurezza;
- sostegno agli enti territoriali;
- ulteriori interventi settoriali.

Di seguito dettagliamo i principali contenuti in ambito tributario.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI OPERATORI DEL TERZO SETTORE

Il nuovo meccanismo di accesso ai contributi a fondo perduto conferma la novità annunciata già a inizio anno, ossia il superamento dei codici ATECO con l'inclusione anche dei professionisti tra i beneficiari, e riscrive le regole d'accesso in più punti.

Diverse sono le novità relative ai contributi a fondo perduto del decreto Sostegni:

- il requisito chiave resta il calo di fatturato, il cui valore determinante scende dal 33% al **30%**;
- la valutazione viene effettuata confrontando l'anno 2020 con l'anno 2019 ed in particolare si prenderà in considerazione il calo medio mensile;
- i codici ATECO non rappresentano più un elemento rilevante per l'accesso;
- cresce il limite di ricavi e compensi entro il quale è possibile richiedere l'aiuto; si passa da 5 a 10 milioni di euro;
- si definisce una nuova modalità di calcolo dell'importo che, pure, per quanto riguarda il valore minimo e massimo dovrebbe rimanere lo stesso (da un minimo di 1.000 o 2.000 euro in base alla tipologia di soggetti fino a 150.000 euro); altre novità riguardano gli scaglioni di riferimento per determinare, in base alla perdita, la somma a cui si ha diritto;
- cambia anche la modalità di utilizzo degli importi: accanto al pagamento diretto si aggiunge la possibilità di utilizzare le somme in compensazione tramite modello F24.

Di seguito, a titolo esemplificativo, proponiamo alcune percentuali per il calcolo del contributo a fondo perduto in base ai ricavi e compensi.

Percentuale di calcolo dell'importo del contributo a fondo perduto	Ricavi e compensi di imprese e professionisti
60 per cento della perdita di fatturato	fino a 100 mila euro
50 per cento della perdita di fatturato	tra 100 mila e 400 mila euro
40 per cento della perdita di fatturato	tra 400 mila euro e 1 milione di euro

Percentuale di calcolo dell'importo del contributo a fondo perduto	Ricavi e compensi di imprese e professionisti
30 per cento della perdita di fatturato	tra un milione e 5 milioni di euro
20 per cento della perdita di fatturato	tra 5 e 10 milioni di euro

Le domande potranno essere inviate a decorrere dal 30 Marzo con una fascia temporale di 60 giorni per l'inoltro telematico della stessa anche tramite intermediari abilitati ed i primi pagamenti dovrebbero partire già dall'8 aprile 2021, per concludersi entro la fine del mese. Non è previsto alcun click-day!

PROROGA DELLE SCADENZE FISCALI

Il Decreto Sostegni riscrive il calendario fiscale; di seguito un breve elenco delle principali proroghe:

Oggetto della proroga	Data di scadenza prevista	Termine prorogato
Rate rottamazione ter scadute e saldo e stralcio	1° marzo 2021	31 luglio per quelle scadute nel 2020, 30 novembre per quelle scadute nel 2021
Comunicazioni enti esterni per la precompilata (banche, assicurazioni, enti previdenziali, amministratori di condominio, università, asili nido, ecc.)	16 marzo 2021	31 marzo 2021
Trasmissione telematica Certificazione Unica all'Agenzia delle Entrate	16 marzo 2021	31 marzo 2021
Consegna Certificazione Unica ai percipienti	16 marzo 2021	31 marzo 2021
Messa a disposizione della dichiarazione precompilata	30 aprile 2021	10 maggio 2021
Versamento Web Tax	16 marzo 2021	16 maggio 2021 con relativa dichiarazione al 30 giugno 2021

Alle proroghe fiscali si aggiunge la nuova sospensione dell'attività di riscossione, fino al 30 aprile, ovvero fino alla data di termine dello stato di emergenza.

PACE FISCALE

Il Decreto Sostegni, porta con sé una nuova pace fiscale, articolata su due filoni principali:

- lo stralcio dei debiti emessi dal 2000 al 2010, esclusivamente per i contribuenti con redditi fino a 30.000 euro. Saranno cancellati in automatico i debiti fino a 5.000 euro, secondo lo schema già adottato con il decreto legge n. 119/2018, senza adempimenti da parte dei contribuenti;
- la definizione agevolata degli avvisi bonari relativi al 2017 e al 2018 rivolta alle partite IVA che, a causa dell'emergenza Covid, hanno perso più del 30 per cento del volume d'affari nel 2020 rispetto al 2019. Sarà l'Agenzia delle Entrate ad inviare la proposta di sanatoria al contribuente, con l'importo dovuto al netto di sanzioni e somme aggiuntive.

Trova infine spazio nel decreto Sostegni anche l'accordo sulla riforma della riscossione: a regime, i crediti non recuperati entro cinque anni dalla data di affidamento all'Agenzia delle Entrate Riscossione diventeranno inesigibili, ma solo qualora non siano state avviate procedure esecutive o non siano state accordate proposte di definizione agevolata.

Per approfondimenti

Studio Piona

- Dott. Alessandro Piona: alessandro.piona@studiopiona.it
- Dott. Federico Piona: federico.piona@studiopiona.it



STUDIO PIONA